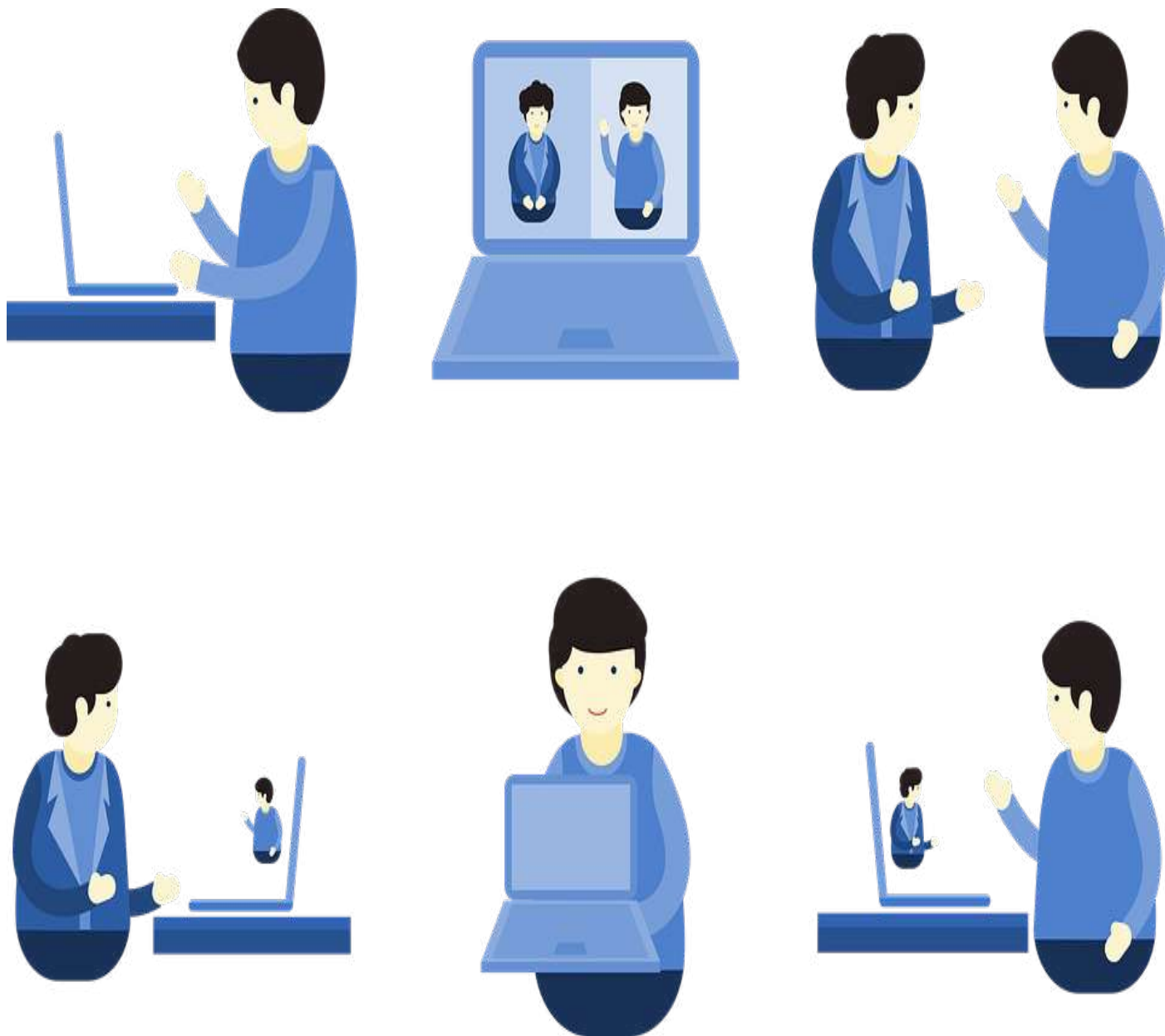


PUNTI Di SVISTA

NEWSLETTER DEL COORDINAMENTO DONNE DELLA FISAC/CGIL MILANO E LOMBARDIA
DONNE.FISAC@CGIL.LOMBARDIA.IT

8 - 2020



IL RUOLO DELLA COMUNICAZIONE

ai tempi del Covid-19 e dello Smart Working



L'emergenza causata dal Covid 19 ha stravolto la nostra vita e probabilmente continuerà a modificarla nei prossimi anni. Nel bene o male questo lo deciderà il futuro, ma purtroppo questa non è stata la sola emergenza. Oggi, la pandemia ci ha rapidamente catapultati in una forma di quotidianità completamente diversa da quella che ha caratterizzato le nostre giornate fino alla metà dello scorso febbraio.

In questa condizione di confinamento forzato abbiamo tutti utilizzato i servizi digitali per fare la spesa, per restare informati, per mantenere le relazioni con i familiari, gli amici, per pagare le utenze, le polizze e per lavorare... Li utilizzavamo anche prima ma durante la pandemia hanno assunto un significato completamente diverso: sono diventati una componente indispensabile della nostra vita quotidiana.

I servizi dei nostri settori, che sono stati definiti da subito essenziali, non si sono mai fermati e la nostra casa è diventata anche il nostro ufficio. Tutti noi catapultati nell' "home working" dall'oggi al domani. Ogni giorno il primo pensiero mattutino è stato la ricerca del punto migliore per il segnale internet, e poi la gestione e la condivisione degli spazi famigliari: i salotti, le camere da letto, le cucine, da condividere con gli altri abitanti della casa per le riunioni, le lezioni scolastiche, il lavoro.

Da un'indagine promossa dall'ufficio politiche di genere della Cgil, in collaborazione con la Fondazione Di Vittorio, è emerso che l'82% delle lavoratrici e dei lavoratori ha iniziato a lavorare da casa con l'emergenza Covid19, e la stragrande maggioranza è "precipitata" nel lavoro smart senza alcuna riflessione su organizzazione del lavoro e degli spazi e senza adeguata preparazione.

La stessa indagine ha anche rilevato differenze di genere nell'impatto dello smart working, che è risultato più pesante e complicato per le donne (+8% rispetto agli uomini), alienante e stressante (+9%); mentre agli uomini è apparso più stimolante e soddisfacente, maggiormente assimilabile al lavoro tradizionale.

L'attività sindacale non si è fermata, al contrario abbiamo operato in questi mesi nelle nostre piene possibilità attraverso nuove forme di comunicazione.

Le mailing list e le liste broadcast hanno raggiunto quasi tutti i rappresentanti sindacali e degli iscritti.

IL PUNTO DI SVISTA DI CRISTIANO HOFFMANN

Responsabile Dipartimento Comunicazione Nazionale

Il dipartimento comunicazione, sin dai primi giorni di lockdown, ha attivato un nuovo sistema di gestione di video call, predisposto guide a supporto dell'utilizzo, condividendo agende in cloud per la gestione delle room virtuali disponibili.

I segretari nazionali, regionali e territoriali, i coordinamenti, i gruppi, gli organismi hanno potuto continuare a lavorare insieme su progetti, idee, proposte e iniziative, attraverso telecamere e microfoni; le video call sono state i "tavoli" di confronto sindacale con le aziende, di riunioni di coordinamento di gruppi bancari e assicurativi, di approfondimento per i diversi dipartimenti. E sempre su piattaforme di comunicazione digitale si sono riuniti anche i direttivi, potendo contare su una sempre presente, disponibile e capace assistenza di tutto il dipartimento rispetto alla gestione delle riunioni da remoto.

Diversamente uniti, andiamo avanti tutti insieme!